



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CEIC8BE00B: ALTO CASERTANO

Scuole associate al codice principale:

CEAA8BE007: ALTO CASERTANO
CEAA8BE018: ROCCA D'EVANDRO-MARSELLA
CEAA8BE029: ROCCA D'EV.-BIVIO MORTOLA-
CEAA8BE03A: ROCCA D'EVANDRO CAMPOLONGO
CEAA8BE04B: S.PIETRO INFINE
CEAA8BE05C: ROCCAMONFINA-GALLO -D.D.
CEAA8BE06D: GALLUCCIO-S. CLEMENTE-ROCCAMON.
CEAA8BE07E: CONCA DELLA CAMPANIA-CENTRO-M.A
CEAA8BE08G: ROCCAMONFINA-V.QUIRINI -D.D.-
CEEE8BE01D: ROCCA D'EVANDRO-CAMPOLONGO-
CEEE8BE02E: ROCCADEVANDRO CASAMARINA VANDRA
CEEE8BE03G: ROCCA D'EVANDRO-PECCECOLLI-
CEEE8BE04L: S.PIETRO INFINE-CAPOLUOGO-M.ML-
CEEE8BE05N: CONCA CAMPANIACENTRO -M.A.-
CEEE8BE06P: GALLUCCIO CENTRO S.CLEMENTE-R.M
CEEE8BE07Q: ROCCAMONFINA CENTRO -D.D.-
CEEE8BE08R: ROCCAMONFINA FONTANA FREDDA-D.D.
CEEE8BE09T: TORA E PICCILLI-PICCILLI
CEMM8BE01C: S.S.ROCCA D'EVAN.-S.PIETRO INF.



Ministero dell'Istruzione





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso sia della scuola primaria che della secondaria di I grado. La percentuale di abbandoni è



nulla. Esiguo il numero di studenti trasferiti in corso d'anno "in uscita", sebbene nelle classi seconda e terza della scuola secondaria di I grado le percentuali superino di poco il dato nazionale. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto del "sei" all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti, quella degli studenti che si attestano sul "sette" è lievemente al di sopra della media nazionale. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto del "nove" è superiore ai riferimenti. Quella di coloro che si attestano sul "dieci" è superiore al dato nazionale e di poco inferiore a quello regionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea o al di sopra di quello delle scuole della regione e del Sud con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. È inferiore alle medie regionali nella prova di ITA delle classi V della scuola primaria e in quelle di INGL della secondaria di I grado ed è al di sotto delle medie del Sud nelle prove di ITA di II e V primaria e nelle prove di INGL della secondaria di I grado. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è inferiore o in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. È superiore alla stessa nella prova di ITA delle classi II della scuola primaria e delle classi III della secondaria, nonché nella prova di INGL READ della scuola secondaria. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è comparabile o superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi della scuola secondaria, tranne che nella prova di ITA, è inferiore ai riferimenti. Superiore agli stessi quella registrata nella scuola primaria.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge risultati adeguati in quasi tutte le competenze chiave, tuttavia, una significativa percentuale di essi, nelle competenze "di base", si colloca su livelli di acquisizione medio-bassi. Nella competenza "imparare a imparare", parte degli studenti mostra limitata padronanza metodologica e modesta autonomia operativa. L'acquisizione delle "competenze digitali" risente di una conoscenza piuttosto empirica, non essendo sempre frutto di percorsi strutturati in maniera sistematica.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono, generalmente, positivi. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, la quasi totalità degli studenti non presenta



significative difficoltà nello studio. Nel passaggio dalla scuola secondaria di I° alla secondaria di II grado si registrano esiti soddisfacenti. Nelle prove standardizzate nazionali gli studenti della secondaria di I grado hanno riportato risultati superiori alle medie regionali in Italiano e in Matematica. La media dei risultati (182,76) riportati dagli ex studenti dell'I.C. Alto Casertano nella prova di ITA effettuata al secondo anno della scuola secondaria di II grado, colloca l'Istituto in pari con la media regionale (182,07), sebbene la maggioranza delle classi faccia riportare risultati superiori alla stessa. Nella prova di MAT la media dei risultati (175,46 punti) vede l'I.C. Alto Casertano di poco al di sotto della media regionale (181,15), tuttavia il 50% delle classi si colloca al di sopra della stessa.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti ambiti e dipartimenti disciplinari, con relativi referenti, che si occupano sia della strutturazione di modelli comuni di progettazione che della definizione di criteri comuni di valutazione. Per la scuola primaria la progettazione delle unità di apprendimento viene effettuata per classi parallele. I docenti della Scuola utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti. I risultati della valutazione sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La Scuola, a seguito della valutazione degli studenti attua interventi didattici specifici volti al recupero delle abilità /competenze non adeguatamente acquisite. Al termine della Scuola primaria e del I ciclo d'istruzione la scuola certifica le competenze maturate dagli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le aule sono dotate di strumentazione tecnologica, tuttavia, gli spazi laboratoriali e le biblioteche sono, in alcuni casi, obsoleti o poco funzionali. Il loro utilizzo risulta essere abbastanza regolare, sebbene privilegiato da alcune discipline e/o docenti. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, sebbene non siano istituzionalizzati. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. Le regole di



comportamento sono definite e condivise nelle classi, mediante il Regolamento d'Istituto. Le stesse sono sottoscritte dalle famiglie nel Patto di Corresponsabilità'.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla Scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali risultano, in generale, efficaci e di buona qualità. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). La Scuola definisce in modo chiaro gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali e verifica sistematicamente gli esiti. Monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti e a seguito di ciò, se necessario, procede alla rimodulazione degli interventi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono utilizzati in maniera diffusa.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate e organizzate in modo efficace. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è prassi consolidata. L'Istituto organizza varie attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio tra i diversi gradi scolastici. Le attività di orientamento sono strutturate ma vanno ottimizzate. Gli studenti dell'ultimo anno del ciclo scolastico insieme con le famiglie vengono coinvolti nelle iniziative di presentazione dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado. La Scuola monitora in modo empirico i risultati delle proprie azioni di orientamento. Dalle informazioni in possesso dell'Istituto si evince che un elevato numero di studenti segue il consiglio orientativo che la scuola trasmette alle famiglie.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella Scuola esiste una condivisione sistematica della politica e della missione scolastica, sia a livello di progettazione che di diffusione, con un'efficace proiezione dell'immagine dell'Istituto all'esterno. Vision, Mission e Valori d'Istituto sono definiti con chiarezza. Gli stessi vengono elaborati sulla base di indagini ed accurate analisi del territorio, della realtà sociale di appartenenza, dei bisogni degli studenti e delle richieste delle famiglie. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni realizzate con conseguente analisi/sintesi e condivisione dei risultati. Ciò consente, ove necessario, la revisione delle scelte effettuate. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola, con la consapevolezza che la formazione dei docenti sia alla base dell'efficacia e dell'efficienza del proprio sistema educativo e che la valorizzazione delle risorse umane costituisca uno degli elementi fondamentali per garantire livelli di formazione di alto/qualificato profilo, nonché per promuovere la crescita democratica della propria comunità, promuove la formazione e, quando possibile, realizza iniziative che rispondono adeguatamente ai bisogni formativi del



personale. Adotta modalita' chiare e condivise per la valorizzazione del personale, assegnando gli incarichi sulla base delle competenze/disponibilita' possedute. Nella scuola sono presenti piu' gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali e strumenti didattici di buona qualita', tuttavia la condivisione degli stessi e l'archiviazione ai fini di una successiva fruizione, va ottimizzata.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali, consapevole della necessità di farsene carico in quanto principale agenzia aggregante del territorio. Promuove la collaborazione tra enti territoriali diversi, partecipa a reti di scuole ed intense relazioni con Enti locali, Università e Associazioni presenti sul territorio. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa. La Scuola collabora con le famiglie, le coinvolge nel dialogo educativo e nella definizione dell'offerta formativa, secondo modalità che appaiono adeguate e trovano il consenso sia degli operatori della scuola che delle famiglie stesse.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare il livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in Italiano, Matematica e Lingua inglese.

TRAGUARDO

- Esiti in linea/superiori rispetto alle scuole della REGIONE con indice ESCS simile (media dei risultati); - Progressiva riduzione della percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi; - Contenimento/riduzione della variabilità tra classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione di progetti curriculari ed extracurriculari per il recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione di prove per classi parallele (strutturate e compiti autentici).
3. **Ambiente di apprendimento**
Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incremento dotazione di strumentazione laboratoriale.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promozione di iniziative formative finalizzate.
6. **Continuità e orientamento**
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitoraggio sistematico dei processi e delle azioni.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di percorsi formativi atti a favorire la crescita professionale.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Partecipazione a reti di scuole e promozione di accordi con il territorio a fini formativi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare il livello di acquisizione delle COMPETENZE DI BASE.

TRAGUARDO

Progressiva riduzione della percentuale di studenti che, nelle COMPETENZE DI BASE, si collocano nei livelli di apprendimento più bassi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione di progetti curriculari ed extracurriculari per il recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione di prove per classi parallele (strutturate e compiti autentici).
3. **Ambiente di apprendimento**
Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incremento dotazione di strumentazione laboratoriale.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promozione di iniziative formative finalizzate.
6. **Continuità e orientamento**
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitoraggio sistematico dei processi e delle azioni.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di percorsi formativi atti a favorire la crescita professionale.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Partecipazione a reti di scuole e promozione di accordi con il territorio a fini formativi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate e i traguardi fissati rispondono all'esigenza di migliorare, nell'arco del triennio di vigenza del PTOF, gli esiti degli studenti, sensibilmente condizionati dagli effetti dell'emergenza pandemica che ha caratterizzato gli scorsi anni. Dall'analisi dei risultati



relativi all'a.s. 2022/23 si evince, infatti, quanto segue. Nelle PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI l'Istituto ha fatto registrare carenze, soprattutto in Italiano e Inglese. I risultati in Italiano al termine della scuola primaria sono al di sotto delle medie di riferimento mentre al termine del I ciclo sono comparabili con il campione regionale e Sud. Quelli in Inglese della scuola secondaria di I grado sono inferiori rispetto a tutti i riferimenti. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è, di frequente, superiore alle medie. In relazione alle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE si evince che al termine del primo anno del triennio, significative percentuali di studenti, nelle competenze di base, si attestano sui livelli più bassi.